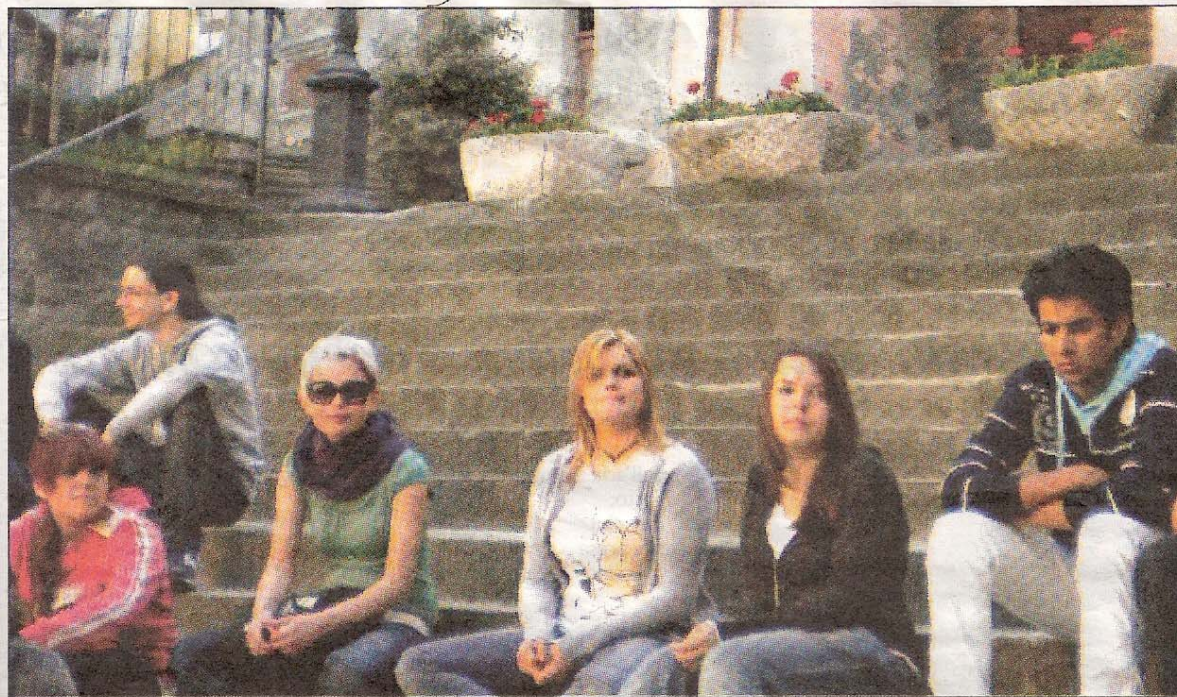


in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia



L'iniziativa Spaesarsi per potersi ritrovare

Spaesarsi per ritrovarsi. Tre scuole hanno deciso di far riflettere i giovani sull'identità del territorio che vivono e sulla percezione che ne hanno. Gli studenti della prima T dello Iodi di Novellara, quelli della quarta TSE dell'Ipsia di Reggio e i ragazzi dei corsi «grafica e cura estetica» dell'Enaip di Reggio (nella foto) e Castelnovo Monti si sono reciprocamente accompagnati nei luoghi dove sorge la propria scuola. Nel corso di tre gite tra maggio e giugno, si sono raccontati a Novellara il legame tra

il centro e il tempio Sick, a Castelnovo tra il paese e la Pietra di Bismantova, a Reggio i simboli della città storica. Nato dall'incontro tra



Mondinsieme e Istituto Cervi, il progetto «S-Paesamento» è stata un'esperienza di condivisione. Il territorio che diventa stimolo per riflettere sull'appartenenza e sulla cittadinanza, spazio dove gli adolescenti di origine italiana e straniera sperimentano insieme il vivere la loro comune terra reggiana con sensazioni e memorie. Il risultato del progetto, raccolto in un video curato da Mondinsieme, sarà presentato alle 15 del 28 agosto durante la tavola rotonda «Il passato è una terra straniera?», parte del programma della Summer School Emilio Sereni dedicata al paesaggio agrario italiano e organizzata dall'Istituto Cervi nella sede di Gattatico.

Enrico Davolio